

Venerdì 03 luglio 2015

Al via la seconda edizione di “Jazz nights at Casalini’s garden”



E' stata presentata a Palazzo Casalini, sede di RovigoBanca, la seconda edizione della rassegna di concerti “Jazz nights at Casalini’s garden” che si terrà dal 10 al 27 luglio proprio nel giardino dello storico palazzo rodigino.

A presentare l’iniziativa, oltre al Presidente di RovigoBanca, Lorenzo Liviero, ed al direttore generale dell’istituto di credito, Ruggero Lucin, sono intervenuti Vincenzo Soravia, direttore del Conservatorio “F. Venezze” di Rovigo, Stefano Paolini del Dipartimento Jazz del Conservatorio e Gaetano Marotta, presidente del Rovigo Jazz Club.

“Da quest’anno - ha dichiarato il presidente Lorenzo Liviero -la rassegna abbiamo voluto dedicarla ad un carissimo amico improvvisamente scomparso, Marco Tamburini.Marco è stato il protagonista e l’animatore di questa innovativa e qualificata iniziativa che ha posto la nostra città al centro dell’interesse di appassionati del jazz, sempre più numerosi ed esigenti”.

La rassegna, che certamente non a caso ha aggiunto alla sua denominazione la scritta "Memorial Marco Tamburini", è un felice progetto che vede uniti, ancora una volta, RovigoBanca ed il prestigioso Conservatorio statale di musica insieme per promuovere l'educazione all'ascolto di sonorità particolari, insolite per molti, e per favorire piacevoli momenti di aggregazione in questa calda estate 2015.

Tutti gli interventi a seguire, nel corso della conferenza stampa, hanno rimarcato il desiderio di preservare lo spirito caratteristico di questa rassegna, reclamato in primo luogo da chi l'ha ideata e ne è stato il primo direttore artistico: Marco Tamburini. A dire il vero, persino la presentazione pubblicata sul depliant ed il programma della manifestazione sono quelli pensati dall'indimenticabile trombettista, qualche giorno prima della sua tragica scomparsa.

I concerti del giardino di Palazzo Casalini vedranno la partecipazione di musicisti di fama nazionale ed internazionale insieme alle giovani promesse del jazz, nella realizzazione di nuove produzioni originali del Dipartimento Jazz di Rovigo.

Il programma comprende quattro appuntamenti in un excursus global-jazz che va dagli anni cinquanta ad oggi, mettendo a confronto musicisti di diversa generazione ed estrazione musicale ed accomunandone i linguaggi, in un mix tra ricerca e comunicazione.

Il programma prevede per ogni serata due concerti distinti. Questo clima creerà un filo diretto fra pubblico e musicisti favorendo la fruizione reciproca di quello che la musica è capace di trasformare in emozione.

Il programma prevede quattro appuntamenti nei quali si esibiranno diverse formazioni.

Aprirà la rassegna Venerdì 10 luglio, il quartetto del batterista veneto ma residente a New Orleans, Marcello Benetti con Dan Kinzelman al sax tenore e clarinetti, Jeff Albert al trombone ed Helen Gillet al violoncello insieme al quartetto di Massimo Morganti al trombone, Angelo Lazzeri alla chitarra, Paolo Ghetti al contrabbasso e Stefano Paolini alla batteria.

Nella serata di Venerdì 17 luglio, si potrà assistere, invece, alle performance di artisti, come Ada Montellanico alla voce, Guido Pistocchi alla tromba, Achille Succi al sax alto, Marcello Tonolo e Stefano Onorati al piano e Pierluigi Mingotti al basso elettrico impegnati, insieme ai migliori talenti del Veneto, in due progetti originali dedicati a due giganti della storia del jazz: la cantante Billie Holiday ed il trombettista Chet Baker.

Il sestetto di Pasquale Paterra, giovane trombettista abruzzese, ed il quartetto con i migliori musicisti della scena sudafricana, "Cape Town Music Affair Quartet" di Emilio Marinelli, affermato pianista e compositore marchigiano, saranno i protagonisti del terzo appuntamento in programma il 24 Luglio. Per l'occasione il gruppo di Marinelli ospiterà il trombettista Nazzareno Brischetto e la cantante sudafricana Melanie Scholtz.

La serata conclusiva di lunedì 27 luglio vedrà Roberto Cecchetto alla chitarra, Stefano Onorati al pianoforte e Stefano Senni al contrabbasso in un set che per loro scelta è stato intitolato "Songs for MT". A seguire la Venezia Big Band diretta da Massimo Morganti impegnata in un repertorio dedicato a Kenny Wheeler e Bob Brookmayer con ospite Stefano Paolini.

Tutti i concerti si terranno nel giardino di Palazzo Casalini, in via Mure Ospedale, con inizio alle ore 21,30. L'ingresso non richiede prenotazione ed è libero e gratuito fino ad esaurimento posti. In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno al coperto c/o l'Auditorium del Conservatorio "F. Venezia", nelle immediate adiacenze di Via Pighin.